N. 4 COLONNE LAPAROSCOPICHE DA DESTINARE:

N. 1 ALL'U.O. DI CHIRURGIA GENERALE

N. 1 ALL'U.O. DI CHIRUGIA ONCOLOGICA

N. 1 ALL'U.O. DI CHIRURGIA GINECOLOGICA

N. 1 ALL'U.O. DI UROLOGIA

CAPITOLATO PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO PER 5 ANNI DI COLONNE LAPAROSCOPICHE

Il noleggio deve intendersi di tipo operativo, ovvero con manutenzione full-risk inclusa, che copra anche i danni accidentali su tutta la fornitura, con previsione di muletto in caso di guasto sugli endoscopi, da fornire contestualmente al ritiro dell'endoscopio mal funzionante. I tempi di intervento previsti su segnalazione di guasto sono di 2 ore lavorative. Si ritengono inclusi nella fornitura tutti gli accessori e i materiali di consumonecessari per il completo funzionamento della colonna alle sue massime potenzialità .

CONDIZIONI FORNITURA ED ASSISTENZA TECNICA MINIME

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la necessaria assistenza tecnica atta ad assicurare la piena funzionalità, efficienza e sicurezza dei sistemi installati.

Gli interventi di assistenza tecnica ordinari dovranno essere effettuati in modo da non intralciare le normali attività cliniche.

Alla fine di ogni controllo o intervento di manutenzione, la ditta aggiudicataria farà pervenire copia dei report delle verifiche e degli interventi effettuati riportando negli stessi, in modo specifico e dettagliato tutte le informazioni tecniche necessarie: inventari, matricole, operazioni manutentive effettuate (calibrazioni, controlli funzionali, sostituzione parti di ricambio, ecc.) e le eventuali problematiche non risolte. Inoltre dovrà essere specificatamente indicato l'esito dell'attività manutentiva.

1) Condizioni generali di garanzia ed assistenza tecnica

a. Si considerano comprese nella garanzia, definita per un periodo di 5 anni, la fornitura di tutte le attività di manutenzione: manutenzione correttiva, manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, controlli funzionali, controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature.

b. Si considerano comprese nella garanzia tutte le parti di ricambio senza esclusione alcuna.

c. Si considerano comprese nella garanzia e a carico della ditta fornitrice la sostituzione di tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione dell'apparecchiature (es. lampade della fonte di luce, filtri, tubi gas, cavi di alimentazione, cavi segnale, ecc.), senza esclusione alcuna.

d. Si considerano esclusi solo eventuali prodotti consumabili mono pazienti o monouso

2) Tempo di risoluzione di problemi relativamente agli endoscopi o bloccanti l'attività clinica: non

superiore a n. 2 giornate lavorative dalla chiamata(ripristino strumentazione o disponibilità e consegna di un muletto/backup).

Per tutti gli altri interventi, non bloccanti l'intera attività clinica, il tempo di risoluzione deve essere inferiore n. 2 giornate lavorative;

3) Assistenza tecnica da remoto per tutte le problematiche, soprattutto di natura software.

4) Almeno N° 3 giorni di training al personale utilizzatore e al personale tecnico del Servizio di Ingegneria Clinica, da effettuare secondo le esigenze della Azienda e da ripetere, su specifica richiesta della Fondazione.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, il dettagliato del piano di formazione del personale interno alla Fondazione (medici, infermieri, e tecnici)

5) Si richiede un'assistenza tecnica con personale stabilmente presenti in zona (entro 250 Km dalla sede Dell'ARNAS).

Descrivere l'organizzazione tecnica in termini di numero, qualifica del personale e dislocazione sul territorio nazionale e soprattutto regionale (Sicilia).

6) Almeno n. 2 manutenzioni preventive/anno e comunque tutte quelle previste dal costruttore (specificare il numero di manutenzioni preventive/anno previste dal costruttore per ogni tipologia di apparecchiatura/strumentazione offerta);

7) Almeno n. 2 controlli funzionali/controlli di qualità e comunque tutti quelli previsti dal costruttore (specificare il numero di controlli funzionali/controlli di qualità, annui, previsti dal costruttore per ogni tipologia di apparecchiatura/strumentazione offerta);

8) Almeno n. 1 verifica di sicurezza elettrica (se il dispositivo rientra nella categoria di apparecchiatura elettromedicale o parte di un sistema elettromedicale).

9) Le disponibilità di parti di ricambio devono essere garantite per almeno 10 anni dal collaudo;

N.B. Qualora ciò non fosse possibile, in caso di guasti non risolvibili, la ditta fornitrice dovrà sostituire, a costo zero, l'apparecchiatura con un'altra con analoghe o superiori caratteristiche tecnico-cliniche e funzionali.

10) La ditta fornitrice dovrà garantire, a costo zero, per tutto il periodo della garanzia, qualsiasi forma di aggiornamento tecnologico (hardware e/o software) che il produttore implementerà sulle apparecchiature/strumentazioni offerte.

11) La ditta fornitrice, ad avvenuta aggiudicazione,dovrà trasmettere al Servizio di Ingegneria Clinica, la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, controlli di qualità, ecc,). Tale programmazione, dopo regolare accettazione da parte dell'ARNAS, dovrà essere garantita dalla ditta stessa.

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
COLONNA PER CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIA ONCOLOGICA **Telecamera e centralina**		
1. Telecamera 3D Full HD		
2. Risoluzione 1920X1080 linee		
3. Uso di programmi preimpostati dei parametri di immagine		
4. Centralina multidisciplinare per immagini 2D e 3D		
5. Uscite video: digitali ad alta definizione e analogiche		
6. Immagine 3D su doppio canale		
7. Testina e ottiche		
8. Testina telecamera con 2 sensori da 3 CCD Full HD		
9. Pulsanti multifunzione e programmabili per comando periferiche		
10. Ottica laparoscopica 3D autoclavabile a 2 canali 0°		
11. Ottica laparoscopica 3D autoclavabile a 2 canali da 30°		
12. Rotazione dell'ottica 3D di 180°		
13. Montaggio delle ottiche da 0° e 30° sulla stessa testina		
14. testina full HD con ottica a 30° rotante mantenendo la visualizzazione in 3D		
Fonte luminosa		
15. Fonte luminosa allo xenon		
16. Potenza almeno 300W per lampada xenon		
17. Intensità luminosa regolabile		
18. Sistema di rimozione e sostituzione semplice ed immediata del modulo lampada		
19. Durata lampada almeno 500 ore		
20. Visualizzazione durata della lampada per xenon		
21. Sistema universale per attacco cavi a fibre ottiche		

22. Cavo a fibre ottiche autoclavabile		
Monitor grado medicale		
23. Monitor LCD 3D Full HD		
24. Dimensione schermo almeno 24 pollici formato 16:9		
25. Visualizzazione immagini 2D/3D con possibilità immediata di passare da una all'altra modalità		
26. Ingressi HD SDI/SDI, DVI, YC, DVI-D, HD15		
27. Uscite: DVI-D, HD-SDI, SDI		
Occhiali a tecnologia passiva		
Sistema di registrazione ed archiviazione di immagini e video		
28. Software dedicati per la registrazione ed archiviazione immagini 2D Full HD medicali e 3D Full HD medicali		
29. sullo stesso hardware		
30. Software dedicati per la registrazione ed archiviazione immagini 2D Full HD medicali e 3D Full HD medicali		
31. Trasferimento dati acquisiti		
32. Hard disk interno minimo di 500 Gb		
33. registrazione in contemporanea sull'hard disk interno e su 1 o 2 dispositivi esterni		
34. registrazione su dischi Blu-Ray, DVD o unità di memoria USB		
35. Acquisizione di immagini statiche ad alta risoluzione 2D o 3D		
Carrello		
36. Carrello completo di trasformatore d'isolamento		
37. Almeno n. 5 ripiani regolabili in altezza per l'allocazione di tutte le apparecchiature che fanno parte del sistema di laparoscopia		
38. Cassetto con serratura		
39. Ruote pivottanti e antistatiche		
40. Sostegno porta telecamera		
41. Sistema di passacavi per un corretto cablaggio		
42. Supporti (bracci) porta monitor snodabili		
43. Supporto bombola CO2		
Insufflatore CO2		
44. Insufflatore ad alto flusso 50 litri/minuto		
45. LCD touch-screen		
46. Programmi preimpostati che permettono un set-up rapido: laparoscopia generale, chirurgia		

bariatrica, chirurgia pediatrica, chirurgia cardiaca (Vessel Harvesting), programma customizzabile		
47. Lettura immediata dei dati di insufflazione		
48. Sistemi acustici di allarme per sovrappressioni, ostruzioni, termine bombola, perdita di gas		
49. Scarico automatico del gas in caso di sovrappressioni		
50. Doppia valvola per alimentazione da 2 bombole per aumentare la sicurezza durante il cambio bombola		
51. Possibilità di attacco al sistema CO2 centralizzato a parete		
52. Riscaldamento del gas con sistema di riscaldamento autoclavabile		
53. Il sistema dovrà riportare la marcatura CE ai sensi della Direttiva CEE/2007/47		
54. Conformità alla norma CEI EN 60601-1 (CEI 62-5), e alle norme specifiche di prodotto applicabili		
COLONNA LAPAROSCOPIA PER UROLOGIA		
55. Il sistema 3 D è composto da un videoprocessore per telecamera 2D e 3D 3CCD HD (nativo 1920x1080) dotato di testina (telecamera) e ottiche 3D doppio canale ottico ad elevato ingrandimento, autoclavabili , disponibili sia 0° e 30°.		
TESTINA TELECAMERA 3D		
56. 2 Testine di telecamera con sistemi ottici 3D 0° e 30° autoclavabili, munite di 3 tasti programmabili per il controllo della telecamera o di periferiche		
57. acquisizione immagini fisse e video in qualità HD e 3D HD (1920x1080) da campo sterile		
58. Acquisizione fedele e reale delle immagini in formato nativo 1920x1080 senza riprocessamento/upscaling dei segnali a livello di unità di controllo		
59. upgrade del sistema con testina ed ottica 30°, con elevato rapporto di ingrandimento per interventi in spazio ristretto		
60. Impugnatura ergonomica, con elevata		

maneggevolezza o eventuale disponibilità di supporti		
TESTINA TELECAMERA 2D		
61. Telecamera 2D con testina:3CCD HD 2D sterilizzabile con risoluzione 1920x1080, munita di 2 tasti programmabili per il controllo di funzioni della telecamera o di periferiche		
62. Acquisizione fedele e reale delle immagini in formato nativo 1920x1080 senza riprocessamento/upscaling dei segnali a livello di unità di controllo		
63. Impugnatura ergonomica, con elevata maneggevolezza dotata di coupler (attacco passo C) di focale adeguata		
CENTRALINA TELECAMERA FULL HD 3D-2D		
64. Completamente digitale , per telecamere 3 CCD 3D HD con risoluzione HD 1080 formato 16:9 (1080x1920) e telecamere 2D Hd		
65. Struttura modulare con possibilità di aggiornamento futuro a seguito dell'introduzione di nuovi moduli/telecamere		
66. accesso facile al menu e consentire un'ottimizzazione ed un potenziamento dell'immagine video con la possibilità di agire sul contrasto colore, e sulla distribuzione della luce		
67. Disponibilità di programmi preimpostati e configurabili dall'utente in base alle necessità operative		
68. La centralina deve permettere di poter ottimizzare e potenziare l'immagine video		
69. Uscite digitali ad alta definizione distinte per ogni segnale dx e sx acquisito con telecamera 3D ed il collegamento di monitor 3D o 2D. Uscite analogiche		
MONITOR FULL HD 3D		
70. N.1 Monitor medicale, 3D HD Flat screen 16:9 da 32", montato su braccio mobile per il I operatore con visione 3D ed uno da almeno 24" (1920x1080) per il II operatore ,montato su carrello/stativo separato		
71. Risoluzione 1920 x 1080		
72. Passaggio rapido dalla visualizzazione		

3D a 2D e viceversa (durante utilizzo del sistema telecamera e ottiche 3D)		
73. Compatibilità PAL/NTSC, ingressi per segnale video digitale e analogico DVI-D, HD-SDI, RGB, video composito, S-video, possibilità di visione contemporanea di due sorgenti video (PIP)		
74. Scocca sigillata ermeticamente per consentire una perfetta pulizia		
75. Possibilità di eventuali implementazione in wi-fi		
SISTEMA DI REGISTRAZIONE		
76. registrazione sia in 3D HD (1920x1080),full HD, che standard definition		
77. Registrazione sia su hard disk interno che di memoria esterna USB o su DVD		
78. registrazione direttamente da campo sterile		
79. collegamento in rete		
FONTE LUMINOSA XENON O EQUIVALENTE		
80. Sorgente di luce con potenza di almeno 300W ed elevata temperatura di colore		
81. Intensità luminosa regolabile manualmente o eventualmente con controllo remoto da telecamera		
82. collegamento di cavi luce senza utilizzo di adattaori		
83. Durata della lampada di almeno 1000 ore		
84. Accensione dell'apparecchio ad intensità luminosa di livello più basso		
85. Funzione Stand By di sicurezza		
86. Lampada di emergenza		
87. Almeno N.2 cavi fibra ottica di almeno 3 metri con adattore per qualsiasi tipo di ottica		
INSUFFLATORE DI CO		
88. Insufflatore laparoscopico con portata regolabile con pulsanti da almeno 40 l/min		
89. collegamento bombola CO2 o rete ospedaliera		
90. Programmi pre impostati per ottimizzazione delle funzioni in base alla procedura chirurgica (bariatrica, laparoscopia generale,pediatrica , cardiochirurgia,)		
91. Regolazione pressione endoaddominale con stadi di 1mm Hg		

92. Visualizzazione in tempo reale della pressione e del flusso preimpostati e dei valori effettivi, così come la quantità di CO2 erogata		
93. Sistema di riscaldamento CO2 autoclavabile		
CARRELLO		
94. Configurazione a giorno, antiribaltamento con trasformatore di isolamento		
95. alloggiamento per apparecchiature elettromedicali e non		
96. Dotato di adeguato numero di alloggiamenti e ripiani per ospitare tutte le apparecchiature periferiche previste, cassetto porta accessori		
97. ripiano estraibile porta tastiera		
98. Braccio porta monitor in grado di supportare monitor almeno fino a 32"		
99. Ruote piroettanti antistatiche dotate di freno di stazionamento		
100. Presenza di vani porta bombole ed eventuale aste portabottiglia		
101. Stativo/carrello per supporto secondo monitor		
OTTICA 3D HD DOPPIO CANALE		
102. Ottica rigida doppio canale ottico 3D 0° e 30° iperfocale dal diametro di 10 mm		
103. Dotata di elevata luminosità e sterilizzabile in autoclave		
104. Lunghezza operativa di almeno 40 cm		
COLONNA LAPAROSCPPICA PER GINECOLOGIA ONCOLOGICA		
105. Il sistema 3 D è composto da 2 videoprocessori e 1 mixer dotato di uscite 3D digitali. Il mixer collegato ai processori e all'endoscopio 3D deve essere in grado di cambiare la visualizzazione da 3D a 2D e viceversa. I processori registrano immagini statiche su supporto di memoria rimovibile USB. L'endoscopio 3D prevede l'acquisizione di 2 segnali distinti tramite 2 CCD		
TESTINA TELECAMERA		
106. Testina della telecamera : HDTV 3CCD sterilizzabile con risoluzione		

1920x1080, munita di 3 tasti programmabili per il controllo di almeno 4 funzioni della telecamera in contemporanea o di periferiche		
107. Acquisizione immagini fisse e video in qualità HD con funzioni di start/stop attivabili direttamente dalla testina		
108. Accesso facile al menu ottimizzazione ed potenziamento dell'immagine video con la possibilità di agire sul contrasto colore, sullo spettro colori e sulla distribuzione della luce		
109. Impugnatura ergonomica, con elevata maneggevolezza		
110. Tasti programmabili per poter accedere alle differenti modalità di visualizzazione della telecamera e modificare i parametri video		
111. gestione in remoto le periferiche della colonna direttamente da campo sterile		
CENTRALINA TELECAMERA FULL HD 3D		
112. Completamente digitale full HD-3D con tecnologia full HD 1080 con standard di acquisizione a 16:9		
113. Struttura modulare con possibilità di aggiornamento futuro a seguito dell'introduzione di nuovi moduli		
114. differenti modalità di visualizzazione tra cui l'enfatizzazione delle strutture vascolari senza richiedere una fonte luce dedicata o l 'aggiunta di filtri		
115. La centralina deve permettere di poter ottimizzare e potenziare l'immagine video (bilanciamento automatico e/o manuale del bianco, esposizione automatica e regolazione dei livelli di contrasto dell'immagine se non già presenti nella telecamera,regolazione dei livelli di colore)		
116. Programmi reimpostati e programmabili		
117. Uscita seriale per monitoraggio centralizzato		
118. Uscite digitali ad alta definizione che permettono l'utilizzo di monitor LCD/TFT e uscita analogiche (almeno		

s-Video, Y/C, RGB)		
MONITOR FULL HD 3D		
119. N.2 Monitor medicali di cui uno digitale medicale HDTV Flat screen 16:9 da almeno 32" per il l'operatore con visione 3D ed uno da almeno 26" per il II operatore, con tecnologia a LED retroilluminato		
120. Risoluzione 1920 x 1080		
121. Compatibilità PAL e HDTV, ingressi per segnale video digitale e analogico DVI-D, SDI, RGB, video composito, S-video, possibilità di visione contemporanea di due sorgenti video (PIP)		
122. Scocca sigillata ermeticamente per consentire una perfetta pulizia		
123. Elevata connettività con differenti video input e output		
124. Entrambi i monitor devono essere predisposti per la trasmissione tramite scheda WiFi		
SISTEMA DI REGISTRAZIONE		
125. registrazione sia in HD che standard definition ed eventualmente 3D		
126. Registrazione sia su hard disc interno che di memoria esterna USB e su DVD		
127. comando della registrazione direttamente dalla testa di telecamera		
128. Stampante preferibilmente laser a colori, compatibile con il sistema centralina/telecamera a 3CCD,e da questa attivabile mediante impulso diretto del chirurgo		
FONTE LUMINOSA A LED O XENON 300W		
129. Sorgente di luce con potenza di almeno 300W e temperatura di colore non inferiore a 5500°K		
130. Intensità luminosa regolabile manualmente o automaticamente anche con controllo remoto da telecamera		
131. Durata elevata della lampada		
132. Funzione di memoria per ripristinare l'intensità luminosa premendo il tasto stand by		
133. Controllo remoto dell'intensità luminosa tramite pulsante telecamera		

134. Accensione dell'apparecchio ad intensità luminosa di livello più basso		
135. Funzione Stand By di sicurezza		
136. Almeno N.2 cavi fibra ottica di almeno 3 metri con adattatore per qualsiasi tipo di ottica		
INSUFFLATORE DI CO2		
137. Insufflatore laparoscopico con portata regolabile con pulsanti preferenzialmente fino a 40 l/min		
138. Regolazione pressione endoaddominale con stadi di 1mm Hg		
139. Visualizzazione in tempo reale della pressione e del flusso reimpostati e dei valori effettivi, così come la quantità di CO2 erogata		
CARRELLO		
140. Configurazione a giorno, antiribaltamento con trasformatore di isolamento		
141. alloggiamento per apparecchiature elettromedicali e non		
142. Dotato di adeguato numero di alloggiamenti e ripiani per ospitare tutte le apparecchiature periferiche previste, cassetto porta accessori, ripiano estraibile porta tastiera		
143. Braccio porta monitor in grado di supportare monitor almeno fino a 32"		
144. Braccio per supporto secondo monitor o in alternativa secondo carrello		
145. Ruote piroettanti antistatiche dotate di freno di stazionamento		
146. Presenza di morsetti equipotenziali		
147. Presenza di vani porta bombole e aste portabottiglia		
148. Completo di interruttori fusibili e connettori per equalizzazione di potenziale		
149. Completo di porta-bombola C02		
OTTICA HDTV		
150. Ottica rigida a lenti sterilizzabile 0° 3D dal diametro di 10 mm		
151. Dotata di elevata luminosità		